

# Zona 3



Responsabile della zona: Aldo Facchini, Telefono 091 936 31 11  
aldo.facchini@pcilugano.ch

## A volte ci vuole una deviazione

**Una deviazione di un paio di chilometri per confermare di essere sulla retta via. Si può riassumere così l'ultimo esercizio Rinfpol organizzato a questo giro dalla Protezione Civile Regione 4 Lugano Campagna.**

Rinfpol è l'esercizio interregionale del servizio Rinforzo Polizia che si svolge annualmente e che mira a testare la collaborazione tra le forze dell'ordine e la Protezione Civile (e fra le varie regioni della PCi) in ambito di gestione del traffico. Quest'anno - l'esercizio si è tenuto fra il 10 e il 12 ottobre - hanno partecipato le regioni R2 (Bellinzona), R5 (Lugano Città), ed R6 (Mendrisio). Oltre alla PCi Lugano Campagna, a cui è toccata anche l'organizzazione del tutto. Per quanto riguarda le forze dell'ordine, hanno collaborato la Polizia Comunale Città di Lugano e la Comunale di Bellinzona, coordinate dalla Polizia Cantonale. L'esercizio si è svolto sul comprensorio di Lugano Campagna e Lugano Città, andando a toccare numerosi paesi tra Rivera e Lugano-Paradiso, ed è culminato nella chiusura di un tratto stradale fra Ponte Capriasca e Origgio per (simulati) danni da intemperie e nella creazione di una deviazione di due chilometri che i militi PCi hanno dovuto gestire in autonomia per tutta la durata dell'esercizio (al netto dei lavori preparatori, la strada è rimasta chiusa per una mezz'ora). In tutto, fra militi e professionisti, hanno preso parte all'esercizio una sessantina di persone. Da notare che i militi chiamati a esercitarsi sono specializzati proprio nell'ambito della gestione del traffico.

L'esercizio, in accordo con la Polizia Torre di Redde, non è stato svolto nelle ore di punta per non intralciare eccessivamente il traffico. Per contro la gestione degli incroci nei giorni precedenti è avvenuta proprio nei momenti di maggior presenza di auto sulle strade per «stressare» il più possibile i militi e prepararli al peggio.

Nei primi due giorni i militi sono stati chiamati a gestire incroci di difficoltà crescente (fra quelli difficili vi erano ad esempio quello di Suglio a Manno e quello d'accesso all'autostrada sul lungolago tra Lugano e Paradiso),



Data d'Ordine da parte del Caposezione ai Quadri.



I militi attendono il loro turno per dirigere il traffico sotto la supervisione della Polizia.

e nel terzo giorno la già citata deviazione. «Il giorno precedente gli ufficiali avevano fatto un sopralluogo per compiere un'analisi del rischio - spiega Mele - e il giorno dell'evento i militi sono stati chiamati in servizio come se si trattasse di un allarme reale. La deviazione del traffico è stata gestita interamente da loro e la Polizia era presente solo per garantire la sicurezza».

«L'esercizio ha mostrato diversi elementi positivi e altri migliorabili - afferma il capitano della PCi Lugano Campagna Massimiliano Mele, che quest'anno è stato chiamato ad or-

ganizzare il tutto insieme all'appuntato Mattia Da Dalt, della Polizia Cantonale. - Gli obiettivi del corso erano due: che ogni milite sapesse svolgere il compito assegnatogli e che il gruppo fosse in grado di gestire autonomamente un incrocio o una deviazione rispettando gli standard qualitativi richiesti da PCi e Polizia». Polizia che ormai considera la PCi un partner affidabile in quest'ambito.

*Massimiliano Mele, capo servizio logistica Consorzio Protezione Civile Regione Lugano Campagna*